

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00086313
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	pendant
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	adorazione dei Re Magi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	200
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; San Giuseppe; Cristo Bambino; Re Magi. Architetture. Figure.

NSC - Notizie storico-critiche

Non si possiede alcuna notizia della tela nè si sa quando venne appesa in sagrestia. Sappiamo però dal Delfinone, confermato dal Tarantola, che il padre Abate Don Claudio Merlini fece costruire dalla parte del Vangelo, una cantoria simile a quella già esistente e nel 1652 acquistò un organo, venduto dal suo successore padre Giorgio Rainoldi, l'anno 1659, "perchè non reputato a proposito". Sulla base di questa indicazione e per la coincidenza delle dimensioni delle due tele con le ante di C. Procaccini, è possibile supporre che i dipinti fossero fatti eseguire dall'abate Merlini, quali ante del nuovo organo. Anche i soggetti, sembrerebbero sviluppare il tema iconografico della Vita di Maria, inaugurato dal Procaccini. Il pittore è vicino ai modi del Busca, soprattutto nella realizzazione dei panneggi, ma con una maggiore rigidezza compositiva. Il volto di S. Giuseppe ricorda da vicino il medesimo santo visto in S. Marco nel Cristo e la moneta. Una tela di impianto simile, opera di Giovanni Stefano Danedi e databile tra il 1650 e il 60', si trova nella chiesa milanese di Santo Stefano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 032851/SB

FNT - FONTI E DOCUMENTI

Fntp - Tipo	registro
FNTA - Autore	Delfinone G. A.
FNTD - Data	1679

FNT - FONTI E DOCUMENTI

Fntp - Tipo	registro
FNTA - Autore	Tarantola G. M.
FNTD - Data	1735

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Colombo S.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Basilico A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Basilico A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)